



Comunicato stampa

**Export manifatturiero: E' sorpasso Emilia Romagna su Veneto
Bonomo "con +2,5% sarebbe stato un 2018 da incorniciare: sfondata quota
61 miliardi. Ma gap infrastrutturale inizia a zavorrarci".**

Venezia 14 marzo 2019 – Nel corso del 2018 le esportazioni manifatturiere venete sono cresciute ancora. Più 2,5% e sfondata quota 61 miliardi di euro, 61,369 miliardi per la precisione. Il ritmo di crescita però, è meno elevato rispetto alla media del manifatturiero nazionale (+3%) che ha raggiunto i 444miliardi di euro e, soprattutto, è la metà della crescita dell'Emilia Romagna (+5,2%) che ci ha superato in classifica. I dati sono relativi alla ultima rilevazione dell'Osservatorio di Confartigianato Imprese Veneto su dati ISTAT.

"Il 2018 sarebbe da incorniciare -**afferma Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- purtroppo però questi dati eccellenti nascondono un problema serio. Inizia a venire al pettine il gap infrastrutturale che ci zavorra e sta rallentando la nostra regione nei confronti, ad esempio, dell'Emilia Romagna che, oggi, coronando un inseguimento di soli 3 anni ha recuperato 2 miliardi di euro di export manifatturiero (tanto era il divario nel 2015), relegandoci al terzo posto della classifica. Purtroppo -**prosegue Bonomo**- come abbiamo denunciato a Milano il 13 dicembre, il Veneto rischia di essere emarginato di lusso del nuovo triangolo dello sviluppo formato da Milano, il nodo emiliano e l'area centrale Veneta. Come dimostrano i risultati dei nostri cugini emiliani che, ad esempio, da 10 anni hanno l'alta velocità. La competitività delle imprese si alimenta anche con il far viaggiare e mettere in rete competenze e persone. Serve una svolta -**denuncia Bonomo**- e avvicinare i nodi dell'asse Padano da Torino a Venezia comprimendo i tempi di viaggio sulla rete ad alta velocità portando ad un ora la tratta Milano – Mestre e, in direzione sud verso Roma, ridurre il tempo di percorrenza sulla tratta Padova – Bologna dagli attuali 59 a 34 minuti. Guardando a nord invece, per garantire all'export veneto la possibilità di accedere velocemente ai valichi alpini del Tarvisio e soprattutto del Brennero, anche in considerazione del prossimo completamento della Superstrada Pedemontana, è urgente dare compimento al collegamento autostradale della Valdastico con l'asse del Brennero".

Tornando ai numeri, si consolida la crescita della quota di export manifatturiero veneto verso i Paesi dell'UE20 che raggiunge il 60,2%, con un aumento di +3,7% rispetto al 2017. Le crescite più consistenti hanno riguardato l'export diretto in Francia e Spagna (+6,9%), Paesi Bassi (+5,8%) e Repubblica Ceca (+5%). La Germania si conferma il principale Paese importatore Intra UE (12,9% dell'export manifatturiero veneto); segue la Francia, con il 10,3%. Mentre continua a soffrire l'Extra UE, aumentato a livello regionale solo del +0,9%. Tra i principali paesi di sbocco, l'incremento più significativo ha riguardato il Messico (+12,9%). Seguono Australia (+4,8%), Canada (+4,6%) e Stati Uniti (+4,3%). Nel corso dell'anno sono diminuite sensibilmente le esportazioni manifatturiere verso Emirati Arabi Uniti (-19,5%) e Turchia (-8,3%). Altre contrazioni hanno riguardato anche l'export diretto ad Hong Kong (-6,9%) e Russia (-3,3%). Gli Stati Uniti si confermano il principale mercato di sbocco Extra UE28 (8,4% del totale dell'export manifatturiero per oltre 5 miliardi di euro).

"A parte la competizione, sana, tra regioni -**conclude Bonomo**- due situazioni geopolitiche internazionali vanno tenute monitorate dal Governo -e dall'Europa- al fine di evitare danni enormi per l'internazionalizzazione delle imprese italiane e venete in particolare: la prima riguarda la Brexit la cui incerta evoluzione (decisive queste ore) mette a rischio quasi il 6% del nostro export (3 miliardi e mezzo); la seconda riguarda la 'Via della Seta'. Deve diventare un'opportunità per noi e non per i cinesi. Dobbiamo assumere decisioni ponderate, dopo aver attentamente studiato e approfondito le questioni, pensando prima ai nostri interessi e a quelli dell'Europa. No ai pregiudizi ideologici, no a inutili barriere (dazi), ma valorizzare la qualità del Made in Italy, soprattutto nel settore manifatturiero della piccola e media impresa introducendo regole di reciprocità e di sviluppo sostenibile, standard di qualità dei prodotti seriamente controllati. Serve un intervento strategico dello Stato italiano ed una governance europea, serve il contributo di tutti".

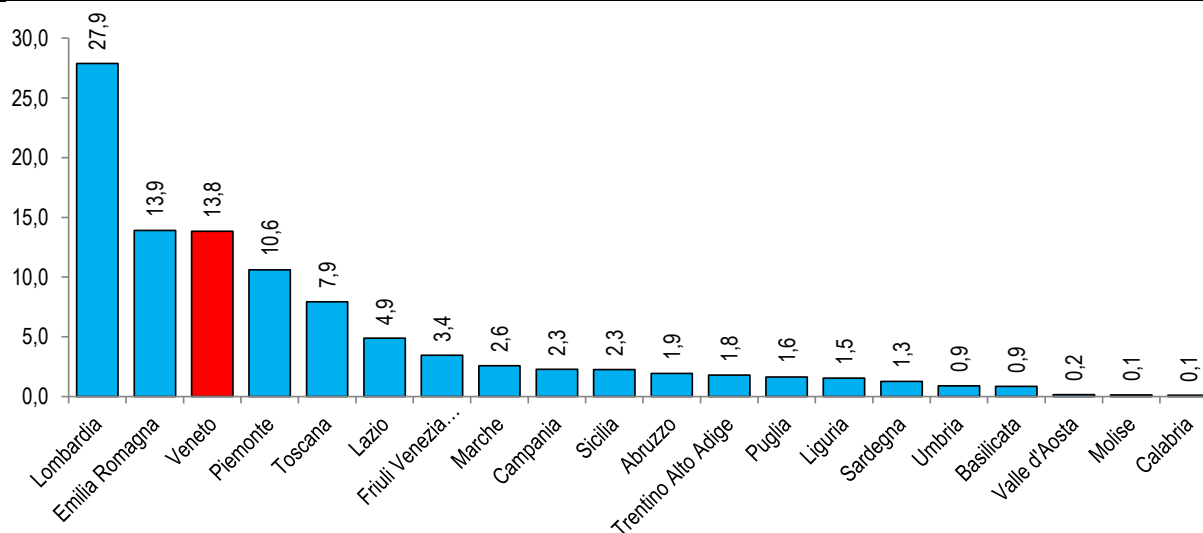


Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Il peso dell'export manifatturiero regionale sul totale Italia: il sorpasso dell'Emilia Romagna sul Veneto

Anno 2018. Valori percentuali



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat

Dinamica export manifatturiero anno 2018

Anno 2018. Valori in milioni di euro - variazioni % rispetto al 2017

	2017	2018	Var. % su 2017
Abruzzo	8.294,7	8.595,1	3,6
Basilicata	3.640,2	3.804,2	4,5
Calabria	395,1	430,5	9,0
Campania	9.977,9	10.116,8	1,4
Emilia Romagna	58.623,7	61.655,3	5,2
Friuli Venezia Giulia	14.533,6	15.291,4	5,2
Lazio	22.873,3	21.656,2	-5,3
Liguria	7.402,4	6.822,8	-7,8
Lombardia	118.252,8	123.771,5	4,7
Marche	11.658,0	11.465,7	-1,6
Molise	394,4	561,9	42,5
Piemonte	47.168,3	47.100,3	-0,1
Puglia	7.388,9	7.250,7	-1,9
Sardegna	5.274,5	5.605,7	6,3
Sicilia	8.644,7	10.047,5	16,2
Toscana	33.933,3	35.183,1	3,7
Trentino Alto Adige	7.608,6	7.920,8	4,1
Umbria	3.690,1	3.986,9	8,0
Valle d'Aosta	675,6	729,6	8,0
Veneto	59.845,5	61.368,7	2,5
Province non specificate	466,9	394,3	-15,5
ITALIA	430.742,3	443.759,1	3,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat



Comunicato stampa

Export di prodotti manifatturieri nei primi 10 Paesi UE28 e Extra UE28 in Veneto

2018. Dati in milioni di euro. Var. ass. e var. % 2017

Paesi	2017	2018	%	var. ass. rispetto 2017	var. % rispetto 2017
UE28					
Germania	7.744,7	7.939,0	12,9	194,3	2,5
Francia	5.933,4	6.344,5	10,3	411,1	6,9
Regno Unito	3.514,7	3.560,7	5,8	46,1	1,3
Spagna	2.828,4	3.023,3	4,9	195,0	6,9
Polonia	1.804,2	1.836,6	3,0	32,4	1,8
Austria	1.759,1	1.772,8	2,9	13,6	0,8
Romania	1.601,8	1.651,0	2,7	49,2	3,1
Paesi Bassi	1.373,2	1.452,5	2,4	79,2	5,8
Belgio	1.288,0	1.252,4	2,0	-35,5	-2,8
Repubblica ceca	1.057,5	1.110,3	1,8	52,8	5,0
Totale primi 10 Paesi UE28	28.905,0	29.943,1	48,8	1.038,2	3,6
Altri Paesi UE28	6.741	7.005	11,4	263,5	3,9
Totale UE28	35.646,4	36.948,1	60,2	1.301,7	3,7
EXTRA UE28					
Stati Uniti	4.919,8	5.131,9	8,4	212,1	4,3
Svizzera	2.076,0	2.146,7	3,5	70,8	3,4
Cina	1.626,8	1.631,2	2,7	4,4	0,3
Russia	1.309,0	1.266,4	2,1	-42,6	-3,3
Turchia	978,9	897,6	1,5	-81,3	-8,3
Hong Kong	868,9	809,2	1,3	-59,6	-6,9
Canada	642,2	671,9	1,1	29,7	4,6
Messico	563,9	636,5	1,0	72,7	12,9
Emirati Arabi Uniti	752,9	606,2	1,0	-146,7	-19,5
Australia	530,5	556,2	0,9	25,7	4,8
Totale primi 10 Paesi EXTRA UE28	14.268,6	14.353,8	23,4	85,2	0,6
Altri Paesi Extra UE28	9.930,4	10.066,8	16,4	136,4	1,4
Totale Extra UE28	24.199,0	24.420,6	39,8	221,6	0,9
Totale MONDO	59.845,5	61.368,7	100,0	1.523,2	2,5

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat